



# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 27 maggio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 27 maggio 2018

## Comune di Arese

27/05/2018 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 51	
<b>In cassa</b>	<b>1</b>
<hr/>	
27/05/2018 Libero Pagina 37	
<b>La carica dei 103 Comuni che devono votare il sindaco</b>	<b>2</b>
<hr/>	
27/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 51	
<b>La mobilità è il futuro dell' area</b>	<b>4</b>
<hr/>	
27/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 51	
<b>Tecnologia cinese, è subito assalto</b>	<b>6</b>
<hr/>	

## In cassa

Questione principale per quanto riguarda le infrastrutture sono i soldi. **Arese** ora mette sul piatto i 53 milioni inutilizzati nella reindustrializzazione ex Alfa. Ma alle porte ci sono le elezioni locali.

DOMENICA 27 MAGGIO 2018 - EL. GOVERNO

**ARESE**

**RHODENSE BOLLATESE XI**

**IL PROGETTO**  
IL SINDACO DI MILANO  
PUNTA SULLE POTENZIALITÀ  
DI ATM SUL TERRITORIO

**NECESSITÀ**  
PRESSING SUL GOVERNO  
CHE VERRÀ  
PER CHERISRE INVESTIMENTI

**FOCUS**

### La mobilità è il futuro dell'area

*Ex Alfa ed Expo "tutt'uno" con la metropoli, la scommessa di Sala*

di MONICA CURCI

Arese, Milano con Arese, prosegua il sindaco aprendo il ragionamento sulla mobilità come elemento imprescindibile per sfruttare le opportunità. Quali idee? «Are è un'azienda solida che ha un piano di investimenti per i prossimi anni di due miliardi di euro per l'implementazione degli autobus elettrici. Un'azienda sana, in passato Are è andata a prendere lavoro all'estero, l'obiettivo oggi è che si allarghi al territorio. Prima al sistema dei trasporti di Londra e di Mosca il sindaco di Cina Metropolitana: «Cerchi concetti che devono arrivare fin qui, si paga per quanti cerchi si attraversano con un unico biglietto, non due o tre come adesso. Ci vorrà tempo, ma è questa la precisa volontà del Comune di Milano». Sala chiarisce, inoltre, che il prolungamento della metropolitana «viaggia in direzione di Monza e Bioglia».

«AVEVAMO bisogno di una visione forte da parte di Milano per poter governare i processi di trasformazione. Questa prospettiva la ha commentata la prima cittadina di Arese: «Una visione strategica a lungo termine potrebbe apparire distante dalle realtà del territorio che chiede anche soluzioni più immediate - aggiunge Palenzola - Per questo una emersione abbiamo messo in pista l'esperienza di andare a ragionare su 33 milioni di euro di fondi che sono stati utilizzati per la reindustrializzazione dell'ex Alfa-Torvaldi, dunque prima di tutto, perché senza risolvere tutte le ipotesi di collegare Arese con il resto del mondo rischiamo di restare solo sogni di pura dritta in cassetti. «Ai nostri portiamo oggi 53 milioni in lire - conclude Palenzola -, non basterebbero ma rendono possibile fare uno scatto in avanti per realizzare un sistema di collegamento efficiente ed efficace. Questa è la sfida».

**IN PISTA**  
Neoprofeta sindaco  
all'arrivo della Cina  
metropolitana

**In cassa**  
Questione principale per quanto riguarda le infrastrutture sono i soldi. Arese ora mette sul piatto i 53 milioni inutilizzati nella reindustrializzazione ex Alfa. Ma alle porte ci sono le elezioni locali

**Tecnologia cinese, è subito assalto**

*Al Centro debutta Xiaomi con un migliaio di appassionati*

di ARESE

XIAOMI in Italia per i profeti si può tradurre come il "Primo" degli smartphone e dei dispositivi IoT (Internet of Things). Per il suo debutto nel Belpaese anche il colosso della tecnologia cinese (è diventato il quarto produttore mondiale di telefoni in soli otto anni) così come il brand irlandese dell'abbigliamento lowcost ha scelto il Centro di Arese. Il primo Mi Store italiano conquista una posizione strategica nel magazziniere e si colloca nella piazza principale.

**MANIA**  
Dagli acquisti on line agli scaffali C'è chi è arrivato da altre regioni e ha atteso per due giorni l'apertura

le, il taglio del nastro ha richiamato un migliaio di fan e curiosi che per ore sono stati seri marcia ad aspettare l'apertura ufficiale. Il produttore cinese sciamano (come si pronuncia in italiano) è pronto a dire la sua nel mercato italiano. «Oggi assistiamo a un nuovo capitolo dell'espansione globale di Xiaomi - ha detto Wang Xiang, vicepresidente -. Ci impegniamo a introdurre prodotti, servizi e servizi innovativi a prezzi onesti per soddisfare al meglio la crescente domanda dei nostri Mi Fan e, più in generale, degli italiani».

**LUMINOSO** essenziale, quasi arcaici nei toni del bianco e annuncio del marchio, lo store ieri è stato preso d'assalto. Prodotti in promozione a prezzi limitati e premi per i primi tre clienti hanno fatto da richiamo anche per i nuovi del brand. Il primo a entrare è stato Aleksander Zvolnotovic, 21 anni, arrivato da Venezia giovedì, al appuntamento di ieri prima dell'evento. All'alto erano un centinaio i Mi fan arrivati da tutta Italia: «Insistevano poter vedere i prodotti che prima erano solo online e in Cina. Per noi fan avere il marchio in Italia è un sogno», spiega Aleksander che guida il gruppo facebook Xiaomi Club Italia. «Arese si conferma la vetrina giusta per chi offre ottimi prodotti con uno straordinario rapporto qualità prezzo. Fracchiemo conferma con il nostro negozio di player di primo piano nelle vendite che dal mondo virtuale entrano in quello reale», ha dichiarato del Francesco Lopez, direttore immobiliare. Fracchiemo molto soddisfatti di accogliere per primi in Italia Xiaomi - ha dichiarato il direttore del Centro Cesare Puggioni - E ci appressiamo a chiudere il 2018 con 14 milioni di visitatori (13 milioni nel 2017)».

**SHOPPING**  
Fan tecnologici assaltano lo store  
Aleks Alexander  
primo a entrare



Le amministrative del 10 giugno

# La carica dei 103 Comuni che devono votare il sindaco

### Due i capoluoghi (Brescia e Sondrio) e altre 10 città "rischiano" il ballottaggio

CLAUDIA OSMETTI Comuni al voto, anche in Lombardia. O meglio, soprattutto in Lombardia. Con i suoi 102 Municipi al rinnovo di sindaci e assessori il 10 giugno, infatti, la Rosa Camuna è la prima regione dello Stivale interessata alle urne amministrative. E l'elenco delle schede elettorali da rispolverare (beh, più o meno visto che quest'anno i seggi sono già stati aperti a marzo) è lungo quanto un' enciclopedia: due capoluoghi di provincia (Sondrio e Brescia); dodici città con all' attivo più di 15mila abitanti e che quindi "rischiano" il ballottaggio (oltre alle già citate Sondrio e Brescia ci sono **Arese**; Bareggio; Bresso; Cinisello Balsamo; Gorgonzola; Brugherio; Carate Brianza; Nova Milanese; Seregno e Seveso) e quattro fasce tricolori nuove di zecca da inaugurare con la matita copiativa in mano (si tratta dei Comuni di Centro Valle Intelvi, di Valvarrone, di Castelgerundo e di Borgo Mantovano). Insomma, la bella stagione starà anche arrivando, ma il mese prossimo potrebbe già essere risultare "caldo". Politicamente, s' intende.

La poltrona più ambita, manco a dirlo, è quella di Brescia: lì a contendersi il posto di primo cittadino si contano all' appello ben otto candidati.

Della serie, per il sindaco uscente del Pd (Emilio Del Bono) non sarà una passeggiata: a sfidarlo c' è tutto il centrodestra unito (con l' appoggio di Udc, Fratelli d' Italia, il Popolo della famiglia, Forza Italia e Lega) che fa da sponda a Paola Vilardi. Ma anche altre formazioni hanno deciso di scendere in campo: Forza Nuova appoggia Laura Castagna, Potere al popolo Alberto Marino, il Pci Lamberto Lombardi, CasaPound Davide de Cesare, il M5s Guido Ghidini e la lista Bigio pro Bixia Leonardo Peli. Nei 203 seggi della Leonessa d' Italia la corsa è tutt' altro che scontata.

Un po' come a Sondrio, dove a correre per Palazzo Pretorio sono in quattro: Nicola Giugni per il centrosinistra, Marco Scaramellini per il centrodestra, Marco Ponteri per i grillini e l' outsider Fiorello Provera, ex eurodeputato della Lega quando ancora si chiamava Nord e oggi indipendente a tutti gli effetti. Anche in Valtellina sono i dem a fare i padroni di casa, almeno per qualche settimana ancora: il sindaco uscente (Alcide Molteni) ha terminato i mandati, è in lizza per una seggiola da consigliere e senza di lui in prima fila i giochi potrebbero restare aperti.

**La carica dei 103 Comuni che devono votare il sindaco**  
Due i capoluoghi (Brescia e Sondrio) e altre 10 città "rischiano" il ballottaggio

**I MUNICIPI AL RINNOVO**

103 Comuni al voto in Lombardia

2 Capoluoghi di provincia: Sondrio e Brescia

12 Comuni con più di 15mila abitanti: Arese (MI), Bareggio (MI), Bresso (MI), Cinisello Balsamo (MI), Gorgonzola (MI), Brugherio (MI), Carate Brianza (MI), Nova Milanese (MI), Seregno (MI), Seveso (MI)

4 Comuni alle prime elezioni amministrative: Centro Valle Intelvi (LC), Valvarrone (LC), Castelgerundo (LC), Borgo Mantovano (MN)

La poltrona più ambita, manco a dirlo, è quella di Brescia. Si a contendersi il posto di primo cittadino si contano all' appello ben otto candidati. Della serie, per il sindaco uscente del Pd (Emilio Del Bono) non sarà una passeggiata: a sfidarlo c' è tutto il centrodestra unito (con l' appoggio di Udc, Fratelli d' Italia, il Popolo della famiglia, Forza Italia e Lega) che fa da sponda a Paola Vilardi. Ma anche altre formazioni hanno deciso di scendere in campo: Forza Nuova appoggia Laura Castagna, Potere al popolo Alberto Marino, il Pci Lamberto Lombardi, CasaPound Davide de Cesare, il M5s Guido Ghidini e la lista Bigio pro Bixia Leonardo Peli. Nei 203 seggi della Leonessa d' Italia la corsa è tutt' altro che scontata.

Un po' come a Sondrio, dove a correre per Palazzo Pretorio sono in quattro: Nicola Giugni per il centrosinistra, Marco Scaramellini per il centrodestra, Marco Ponteri per i grillini e l' outsider Fiorello Provera, ex eurodeputato della Lega quando ancora si chiamava Nord e oggi indipendente a tutti gli effetti. Anche in Valtellina sono i dem a fare i padroni di casa, almeno per qualche settimana ancora: il sindaco uscente (Alcide Molteni) ha terminato i mandati, è in lizza per una seggiola da consigliere e senza di lui in prima fila i giochi potrebbero restare aperti.



Tant' è. Gli oltre 25mila abitanti di Bresso dovranno scegliere tra Ugo Vecchiarelli (centrosinistra), Simone Cairo (centrodestra) e Adriano Longo (M5s). I 71mila di Cinisello saranno chiamati a decidere tra Siria Trezzi (Pd), Giacomo Ghilardi (Lega), Maurizio Zinesi (M5s) e Luigi Marsiglia (lista civica). A Seregno le liste depositate sono sei, a Seveso quattro, così come a Brugherio. E senza contare i piccoli centri. Paesino che vai, manifesti che trovi. Non ovunque, però. Sì, perché i 1.316 residenti a Rodero, nel Comasco, nei mesi precedenti pare non abbiano punto voluto sentir parlare di seggi, urne e candidati alla bisogna. Anzi.

Al punto che, da quelle parti, le elezioni sono persino state rinviate con la notazione che, ecco, negli uffici del Comune mancavano proprio le liste.

Quindi i candidati. Non è nemmeno una questione di numeri e di iscritti all' anagrafe locale: il piccolo borgo di Piazzolo, appena 86 anime in provincia di Bergamo (per inciso, è il Municipio lombardo più piccolo ad essere interessato da questa tornata amministrativa), di aspiranti futuri sindaci ne esprime addirittura quattro. Certo, la conta delle schede sarà davvero all' ultimo voto.

riproduzione riservata.



## La mobilità è il futuro dell' area

Ex **Alfa** ed **Expo** "tutt' uno" con la metropoli, la scommessa di Sala

di MONICA GUERCI - **ARESE** - «SEDIAMOCI insieme a un tavolo in questo momento storico», il **sindaco** di Milano Giuseppe Sala lancia dall' Agorà di Arese l' invito ai primi cittadini del territorio.

Lo dice nel suo intervento a un incontro con la sindaca (e candidata) **Michela Palestra** promosso dal Pd cittadino. Pubblico anche in piedi per ascoltare le proposte della politica davanti alle grandi trasformazioni in atto, vale a dire da un lato sull' ex **Alfa Romeo** e dall' altro lato il grande progetto sull' area **Expo**, ribattezzata Mind.

Distano poco più di una decina di chilometri. Sullo sfondo della serata c' è il configurarsi del Governo fondato sull' intesa tra Matteo Salvini e Luigi Di Maio e le elezioni amministrative del 10 giugno.

«FACCIAMO insieme noi sindaci la proposta al nuovo Governo.

La mia idea? Chiedere infrastrutture, mobilità, investimenti, destinazioni», aggiunge Sala pronto a batter cassa per tutti. «È giusto dire che **Expo** comunichi con l' ex **Alfa**, Milano con Arese», prosegue il **sindaco** aprendo il ragionamento sulla mobilità come elemento imprescindibile per «sfruttare le opportunità». Quali idee?

«Atm è un' azienda solida che ha un piano di investimenti per i prossimi anni di due miliardi di euro per l' implementazione degli autobus elettrici. Un' azienda sana, in passato Atm è andata a prendere lavoro all' estero, l' obiettivo oggi è che si allarghi al territorio». Pensa al sistema dei trasporti di Londra e di Monaco il **sindaco** di Città Metropolitana: «Cerchi concentrici che devono arrivare fin qui, si paga per quanti cerchi si attraversano con un unico biglietto, non due o tre come adesso. Ci vorrà tempo, ma è questa la precisa volontà del Comune di Milano». Sala chiarisce, inoltre, che il prolungamento della metropolitana «raggia in direzione di Monza e a Baggio».

«AVEVAMO bisogno di una visione forte da parte di Milano per poter governare i processi di trasformazione. Questa prospettiva lo è», commenta la prima cittadina di Arese. «Una visione strategica a lungo termine potrebbe però apparire distante dalle realtà del territorio che chiede anche soluzioni più immediate - aggiunge **Palestra** -. Per questo come amministrazione abbiamo messo in pista l' esigenza di andare a ragionare su 53 milioni di euro di fondi che non sono stati utilizzati per la reindustrializzazione dell' ex **Alfa**». I soldi, dunque «prima di tutto», perché senza risorse tutte le ipotesi di collegare Arese con il resto del mondo rischiano di restare solo sogni di carta dentro un cassetto. «Ai tavoli portiamo quei 53 milioni in dote - conclude **Palestra** -, non basteranno ma rendono possibile fare uno scatto in avanti per realizzare un sistema di collegamento efficiente ed efficace. Questa è la sfida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



*MONICA GUERCI*

## Tecnologia cinese, è subito assalto

Al Centro debutta Xiaomi con un migliaio di appassionati

- **ARESE** - XIAOMI in Italia per i profani si può tradurre come il "Primark" degli smartphone e dei dispositivi IoT (Internet of Things). Per il suo debutto nel Bel Paese anche il colosso della tecnologia cinese (è diventato il quarto produttore mondiale di telefonini in soli otto anni) così come il brand irlandese dell'abbigliamento lowcost ha scelto Il Centro di Arese. Il primo MI Store italiano conquista una posizione strategica nel mega mall e si colloca nella piazza principale, il taglio del nastro ha richiamato un migliaio di fan e curiosi che per ore sono stati ieri mattina ad aspettarne l'apertura ufficiale. Il produttore cinese «sciaomi» (come si pronuncia in italiano) è pronto a dire la sua nel mercato italiano.

«Oggi assistiamo a un nuovo capitolo dell'espansione globale di Xiaomi - ha detto Wang Xiang, vicepresidente -. Ci impegniamo a introdurre prodotti sorprendenti e servizi innovativi a prezzi onesti per soddisfare al meglio la crescente domanda dei nostri Mi Fan e, più in generale, degli utenti».

LUMINOSO, essenziale, spazi arredati nei toni del bianco e arancione del marchio, lo store ieri è stato preso d' assalto.

Prodotti in promozione a pezzi limitati e premi per i primi tre clienti hanno fatto da richiamo anche per i neofiti del brand. Il primo a entrare è stato Aleksandar Zivojinovic, 21 anni: arrivato da Verona giovedì, si è appostato 48 ore prima dell' **evento**. All' alba erano un centinaio i Mi fan arrivati da tutta Italia. «È fantastico poter vedere i prodotti che prima erano solo online e in Cina. Per noi fan avere il marchio in Italia è un sogno», spiega Aleksandar che guida il gruppo facebook Xiaomi Club Italia.

«Arese si conferma la vetrina giusta per chi offre ottimi prodotti con uno straordinario rapporto qualità prezzo. Facciamo tendenza confermando il nostro ruolo di player di primo piano nelle vendite che dal mondo virtuale entrano in quello reale», ha dichiarato del Francesco Ioppi, direttore immobiliare Finiper. «Siamo molto soddisfatti di accogliere per primi in Italia Xiaomi - ha dichiarato il direttore de Il Centro Cesare Pozzini -. E ci apprestiamo a chiudere il 2018 con 14 milioni di visitatori (13 milioni nel 2017, ndr)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



**ARESE**  
DOMINICA 27 MAGGIO 2018 - IL GIORNO

### La mobilità è il futuro dell'area

Ex Alfa ed Expo "tutt'uno" con la metropoli, la scommessa di Sala

**ARESE**  
Milano, Sala chiarisce, inoltre, che il prolungamento della metropolitana «raggia in direzione di Monza e Biello».

**NECESSITÀ**  
PRESSING SUL GOVERNO  
CHE VERRÀ  
PER CHIEDERE INVESTIMENTI

**FOCUS**  
Prospective  
Nell'incontro organizzato dal PE cittadino...  
In cassa  
Questione principale per quanto riguarda la infrastruttura sono i soldi. Arese ora mette sul piatto 153 milioni inutilizzati nella riqualificazione ex Alfa. Ma alle porte ci sono le stazioni locali

### Tecnologia cinese, è subito assalto

Al Centro debutta Xiaomi con un migliaio di appassionati

**XIAOMI** in Italia per i profani si può tradurre come il "Primark" degli smartphone e dei dispositivi IoT (Internet of Things). Per il suo debutto nel Bel Paese anche il colosso della tecnologia cinese (è diventato il quarto produttore mondiale di telefonini in soli otto anni) così come il brand irlandese dell'abbigliamento lowcost ha scelto Il Centro di Arese. Il primo MI Store italiano conquista una posizione strategica nel mega mall e si colloca nella piazza principale.

**MANIA**  
Dagli acquisti on line agli scaffali C'è chi è arrivato da altre regioni e ha atteso per due giorni l'apertura. Il taglio del nastro ha richiamato un migliaio di fan e curiosi che per ore sono stati ieri mattina ad aspettarne l'apertura ufficiale. Il produttore cinese «sciaomi» (come si pronuncia in italiano) è pronto a dire la sua nel mercato italiano.

**LUMINOSO**, essenziale, spazi arredati nei toni del bianco e arancione del marchio, lo store ieri è stato preso d' assalto. Prodotti in promozione a pezzi limitati e premi per i primi tre clienti hanno fatto da richiamo anche per i neofiti del brand. Il primo a entrare è stato Aleksandar Zivojinovic, 21 anni: arrivato da Verona giovedì, si è appostato 48 ore prima dell'evento. All'alba erano un centinaio i Mi fan arrivati da tutta Italia. «È fantastico poter vedere i prodotti che prima erano solo online e in Cina. Per noi fan avere il marchio in Italia è un sogno», spiega Aleksandar che guida il gruppo facebook Xiaomi Club Italia.

**SHOPPING**  
Fast tecnologici assaltarono lo store Al Centro di Arese prima di entrare

**MI FAN**  
Il primo a entrare è stato Aleksandar Zivojinovic, 21 anni: arrivato da Verona giovedì, si è appostato 48 ore prima dell'evento. All'alba erano un centinaio i Mi fan arrivati da tutta Italia. «È fantastico poter vedere i prodotti che prima erano solo online e in Cina. Per noi fan avere il marchio in Italia è un sogno», spiega Aleksandar che guida il gruppo facebook Xiaomi Club Italia.





# COMUNE DI ARESE

**Martedì, 29 maggio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Martedì, 29 maggio 2018

## Comune di Arese

29/05/2018 <b>Giornale di Desio</b> Pagina 50	
<b>Auto si ribalta, paura per una 68enne</b>	1
29/05/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 56	
<b>Cinque per mille, Humanitas al top</b>	2
29/05/2018 <b>La Stampa (ed. Vercelli)</b> Pagina 57	
<b>Freedom, pioggia di successi e poi il saggio</b>	4
29/05/2018 <b>Giornale di Desio</b> Pagina 23	
<b>Scontro tra auto e scooter, coppia in ospedale</b>	5
29/05/2018 <b>Il Cittadino</b> Pagina 13	
<b>Un premio a tre studenti dalla multinazionale Fanuc</b>	6

## VIA DESIO La conducente ha urtato un veicolo parcheggiato e la sua «Ka» si è capottata Auto si ribalta, paura per una 68enne

VAREDO (peo) Paura in via Desio per un ribaltamento in codice rosso. Ferita una 68enne di Bovisio Masciago trasportata in codice giallo al Pronto soccorso dell'ospedale San Gerardo di Monza. In un primo momento le condizioni della donna sembravano molto serie, tanto che sul posto è accorso anche un eli soccorso che è atterrato in uno spiazzo vicino al cimitero. L'incidente è avvenuto venerdì mattina, poco prima delle 11.

Sul posto si sono portati, insieme all'ambulanza della Misericordia **Arese** e all'elisoccorso, anche i Vigili del fuoco e gli agenti della Polizia locale a cui toccherà ricostruire la dinamica.

Secondo i primi rilievi la «Ford Ka» dove c'era alla guida la 68enne stava procedendo verso la rotatoria della Saronno -Monza. La pensionata, che era appena risalita in macchina dopo una passeggiata, ha accusato un giramento di testa e ha perso il controllo la sua auto finendo contro una «Audi A4» che era parcheggiata a lato strada. L'impatto tra i due veicoli sarebbe avvenuto ruota contro ruota e di rimbalzo la «Ka» si è ribaltata.

Alla fine, fortunatamente l'incidente si è rivelato meno grave rispetto a quel che sembrasse in un primo momento.

Dopo le prime cure effettuate sul posto, la donna è stata con dotta al Pronto soccorso di Monza dove è stata dimessa con dieci giorni di prognosi per contusioni. La strada è rimasta chiusa nel tempo in cui sono state effettuate le operazioni di soccorso e di pulizia della carreggiata dai vetri d'auto e pezzi di carrozzeria. Anche i carabinieri hanno dato il loro supporto.

**Il Comune cerca quattro rilevatori per censimento Istat**

**50 Nova Milanese e Varedo**

**MALTRATTAMENTI** Presentata la scorsa settimana in tribunale a Monza l'istanza di due anni con pena sospesa, si attende ora la risposta del giudice

### Maestra violenta, chiesto il patteggiamento

La 47enne è stata licenziata dalla materna Donizetti, ora i legali potrebbero presentare richiesta di revoca dei domiciliari

**SUL CAVALCABIO DEL VIOLESCO**  
Tentata rapina ai danni di una ventottenne

**NOVA MILANESE** con indagini in corso per recuperare quanto sottratto ad alcuni mesi nel cavalcabio del cavale Violesco. Divergenze marcate con l'assessore di sinistra, secondo quanto è stato riferito. In seguito, il cavale è stato licenziato e la donna è stata licenziata dalla materna Donizetti.

**VIA DESIO** La conducente ha urtato un veicolo parcheggiato e la sua «Ka» si è capottata  
**Auto si ribalta, paura per una 68enne**

**NOVA MILANESE** con l'arrivo di un nuovo sindaco, il consigliere Matteo Brambilla ha aperto una nuova pagina nella sua vita politica. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno.

**NOVA MILANESE** con l'arrivo di un nuovo sindaco, il consigliere Matteo Brambilla ha aperto una nuova pagina nella sua vita politica. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno.

**CENTRODESTRA** Sala, Cambiagli e Monti per sostenere Pizzigallo  
**«Gruppo coeso che può portare il cambiamento»**

**LE DONNE** della lista replicano alle accuse di Brambilla al candidato sindaco  
**«Romano è una persona rispettosa»**

**NOVA MILANESE** con l'arrivo di un nuovo sindaco, il consigliere Matteo Brambilla ha aperto una nuova pagina nella sua vita politica. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno. Il suo mandato di consigliere comunale è iniziato il 1° giugno.



## Cinque per mille, Humanitas al top

Alle attività di ricerca dell'ospedale oltre 1,7 milioni di contributi

di GIOVANNI CHIODINI - ROZZANO - «DAMMI il tuo 5 per mille non ti costa nulla». In queste settimane in cui tutti noi siamo in coda ai Caf o ci affidiamo ai commercialisti per compilare la dichiarazione dei redditi, la scelta si impone. È vero non costa nulla, e sono soldi che vanno a finanziare i progetti in cui più crediamo. In particolare quelli della ricerca medica e sanitaria, ma anche del vasto mondo del volontariato sociale.

Nel 2016 (l'ultimo dato elaborato dall' Agenzia delle Entrate, relativo ai redditi **2015**) ancora una volta l' ha fatta da padrone l' Airc (l' associazione per la ricerca sul cancro) che è stata indicata da 1,6 milioni di italiani, che hanno portato nelle casse dell' associazione 66,5 milioni di euro: l' assegno verrà staccato tra ottobre e novembre. Staccatissima, in questa speciale classifica, è Emergency che si è fermata a 380mila scelte e ad un assegno di 13,5 milioni. Il contributo medio di ogni contribuente è stato di 30 euro.

FRA i 40 enti che hanno superato la soglia del milione di euro c' è, per quanto riguarda l' hinterland milanese, Humanitas Mirasole, società di ricerca sanitaria di Rozzano con 1,3 milioni frutto di 24.581 scelte. Una cifra importante a cui si aggiungono i 474.351 euro destinati alla fondazione Humanitas per la ricerca (10.158 scelte). In ambito sanitario l' ospedale Policlinico San Donato riceverà 160mila euro (3078 scelte). Fra le associazioni di volontariato il maggior contributo verrà assegnato alla Fondazione Mediolanum di Basiglio (3.079 scelte, 220.870 euro). Seconda, in questa classifica territoriale, l' associazione Amici dei Bambini di San Giuliano Milanese, scelta da 4.681 contribuenti ma con un contributo complessivo inferiore, di 201.200 euro. Al di sotto della quota di 100mila euro ci sono la fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone (2.700 scelte, 96.220 euro di contributo), l' associazione Cuore Fratello di San Donato (77.170 euro), la fondazione per l' infanzia Ronald McDonald di Assago (76.630), gli Amici Missioni Indiane di Buccinasco (72.650), l' Aig (glicogenosi) di Assago (71.480), il gruppo Aleimar di Melzo (64.580), l' Ariel di Rozzano (disabilità neuromotorie infantili, riceverà 54.479), il Vispe di Lacchiarella (47.900), la fondazione Castellini di Melegnano (47.040), la coop Promozione Umana di San Giuliano (41.840), la Volontariato San Giuseppe di Sesto (34.030), coop l' Aurora di Cernusco (32.880), Rho Soccorso (30.350), l' associazione Sorriso di Cusano (29.440), il Progetto Anna di Rho (28.620), Il Raggio di Sole di Cassina de' Pecchi (28.300), Punto d' incontro di Cassano (26.380). Tutte le altre hanno contributi inferiori. Anche gli amici degli animali fanno incetta di contributi.

L' associazione Gattolandia di Paderno avrà 67.900 euro, la Lega nazionale per la difesa del cane di Segrate riceverà 45.880 euro, Vita da cani di **Arese** 42.480 euro, i Canili Milano di San Giuliano 38.600 euro. Si può destinare il 5 per mille anche ai Comuni: Sesto San Giovanni è stato scelto da 752



<-- Segue

Comune di Arese

---

contribuenti che portano in dote 27.790 euro.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*GIOVANNI CHIODINI*



scuole di danza

## Freedom, pioggia di successi e poi il saggio

Conto alla rovescia per lo spettacolo di fine anno della Freedom Vercelli: per la scuola di danza, presieduta da Simonetta Finezzi, l'appuntamento - dal titolo «Kingdom hearts» - è per venerdì 15 giugno al Civico. Intanto nell'ultimo periodo si sono susseguiti numerosi ottimi risultati. Iniziando dal concorso Prix de Danse in Valsesia, primo posto (contemporaneo-passo a due) per Nicolò Picone e Deborah Clemente; gradino più alto del podio in assoluto per la vercellese Deborah Clemente e quarto piazzamento per il gruppo formato da Samantha Biasutti, Giorgia D'Amico, Ginevra Cardano, Nicolò Picone e Deborah Clemente. Buon sesto posto, in occasione del «Just Flavour», nell'hip-hop kids con il «Boo-Ya crew» composto da Nicole Gibbin, Myriam Ventura, Gaia Agrillo, Gennaro Madonna, Dounya Mortabit, Lorenzo Concina e Chiara Koci. Lo stesso team ha fatto il bis trionfando al «Dance style contest» e aggiudicandosi una borsa di studio per il 2019. Nella stessa manifestazione il secondo posto è andato all'hip-hop senior rappresentato dal «Survivor crew»: Francesco Balido, Annalisa Massa, Chiara Rondana, Nicolò Picone e Deborah Clemente. Infine preziosa «doppietta» (primo posto nel passo a 2 contemporaneo e secondo nel contemporaneo assoluto) al concorso di Arese, c'è



**Crescentino**  
Domenica corsa all'aperto  
Tavola della Città  
Prenotazioni entro il 31

**PRIME VISIONI**  
CINEMA ITALIA. In sala: 2018  
Scegli il tuo film  
Scegli il tuo libro  
Scegli il tuo CD  
Scegli il tuo DVD  
Scegli il tuo Blu-ray  
Scegli il tuo libro  
Scegli il tuo CD  
Scegli il tuo DVD  
Scegli il tuo Blu-ray

**SCUOLE DI DANZA**  
Freedom, pioggia di successi e poi il saggio

**VENERDI AL CIVICO**  
"L'ombra della maschera"  
Il Lagrangia dà spettacolo

**SUDOKU**  
Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 9, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9

**La soluzione dei giochi di domenica**

al concorso di **Arese**. f. sim. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

F. SIM.

## IN VIA CADUTI MEDESI Sul posto la Polizia locale e un'ambulanza Scontro tra auto e scooter, coppia in ospedale

MEDA (ggc) Auto contro scooter, coppia finisce in ospedale. E' successo mercoledì 23 maggio intorno alle 18 all' intersezione tra via Piave e via Caduti medesi. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, una «Fiat Panda» condotta da D.L., una 38enne di Giussano, e una «Honda» con in sella S.M., un milanese del '67, e la compagna P.K., classe '66, stavano procedendo lungo la via Piave verso il quartiere Polo. Mentre la vettura si apprestava a svoltare a sinistra in via Caduti medesi, lo scooter, per motivi ancora da chiarire, l' avrebbe urtata. L' esatta dinamica dell' incidente è in fase di ricostruzione da parte degli agenti della Polizia locale. Ad avere la peggio la coppia di motociclisti, soccorsa da un' ambulanza della «Misericordia di Arese» e trasferita in codice verde all' ospedale di Desio.

### Tentata truffa dello specchio ai danni di una donna

MEDA (ggc) Tentata truffa dello specchio ai danni di una donna. L'arresto è avvenuto mercoledì 23 maggio...

Aggi. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, i delinquenti tentavano di trovare la vittima, identificata da un video di Facebook...

chiasta della loro vittima. La donna non è stata allertata, indagata su video da parte del Carabinieri.

### Meda 23

### IN ATTESA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA SOSTA I medesi esprimono il proprio parere

### L'appello dei cittadini: «Trovare parcheggio è diventato un dramma, ne servono di più»

 <b>ALBERTO BONICA</b>	 <b>SAP ELAM</b>	 <b>ROBERTO ALGHISI</b>	 <b>ROMANO LICCARDELLO</b>	 <b>PIERA MALANDRÀ</b>
 <b>CLAUDIO ARCORINI</b>	 <b>GIUSEPPE CERVONI</b>	 <b>ANDREA CERIO</b>	 <b>ALESSIO LANZA</b>	

Alghisi, ex apertore di un'attività di consulenza, ha espresso il suo parere sulla proposta di piano particolareggiato della sosta. Il piano prevede la creazione di nuovi spazi di sosta e la riorganizzazione degli spazi esistenti. Alghisi ritiene che il piano sia troppo restrittivo e che non sia sufficiente a risolvere il problema della mancanza di parcheggio. Ha chiesto che il piano sia più flessibile e che preveda la creazione di nuovi spazi di sosta in aree non coperte dal piano attuale.

Cervoni, ex presidente della giunta comunale, ha espresso il suo parere sulla proposta di piano particolareggiato della sosta. Ha ritenuto che il piano sia troppo restrittivo e che non sia sufficiente a risolvere il problema della mancanza di parcheggio. Ha chiesto che il piano sia più flessibile e che preveda la creazione di nuovi spazi di sosta in aree non coperte dal piano attuale.

Cerio, ex consigliere comunale, ha espresso il suo parere sulla proposta di piano particolareggiato della sosta. Ha ritenuto che il piano sia troppo restrittivo e che non sia sufficiente a risolvere il problema della mancanza di parcheggio. Ha chiesto che il piano sia più flessibile e che preveda la creazione di nuovi spazi di sosta in aree non coperte dal piano attuale.

Lanza, ex consigliere comunale, ha espresso il suo parere sulla proposta di piano particolareggiato della sosta. Ha ritenuto che il piano sia troppo restrittivo e che non sia sufficiente a risolvere il problema della mancanza di parcheggio. Ha chiesto che il piano sia più flessibile e che preveda la creazione di nuovi spazi di sosta in aree non coperte dal piano attuale.

### LA RICHIESTA DEL CAPOGRUPPO DEL «POLO CIVICO» VERMONDO BUSNELLI

### «Completiamo le opere rimaste incompiute»

Busnelli, capogruppo del Polo Civico, ha espresso il suo parere sulla proposta di piano particolareggiato della sosta. Ha ritenuto che il piano sia troppo restrittivo e che non sia sufficiente a risolvere il problema della mancanza di parcheggio. Ha chiesto che il piano sia più flessibile e che preveda la creazione di nuovi spazi di sosta in aree non coperte dal piano attuale.

### IN VIA CADUTI MEDESI Sul posto la Polizia locale e un'ambulanza

### Scontro tra auto e scooter, coppia in ospedale

Meda (ggc) Auto contro scooter, coppia finisce in ospedale. E' successo mercoledì 23 maggio intorno alle 18 all' intersezione tra via Piave e via Caduti medesi. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, una «Fiat Panda» condotta da D.L., una 38enne di Giussano, e una «Honda» con in sella S.M., un milanese del '67, e la compagna P.K., classe '66, stavano procedendo lungo la via Piave verso il quartiere Polo. Mentre la vettura si apprestava a svoltare a sinistra in via Caduti medesi, lo scooter, per motivi ancora da chiarire, l' avrebbe urtata. L' esatta dinamica dell' incidente è in fase di ricostruzione da parte degli agenti della Polizia locale. Ad avere la peggio la coppia di motociclisti, soccorsa da un' ambulanza della «Misericordia di Arese» e trasferita in codice verde all' ospedale di Desio.

**FEDERICO** Intervista di via Caduti medesi

Dresano

## Un premio a tre studenti dalla multinazionale Fanuc

La Fanuc, multinazionale nel settore robotica e automazione, ha premiato per il terzo anno tre studenti dell' istituto comprensivo della Margherita di Dresano: quelli che hanno descritto nel modo migliore la visita delle classi terze al complesso industriale di **Arese**, il quartier generale italiano del gruppo a proprietà giapponese attivo dal 1956.

La premiazione dei tre migliori temi che raccontano "un giorno in Fanuc Italia" è avvenuta alcuni giorni fa presso l' auditorium di via dei Giardini, presenti tutti gli studenti delle terze secondarie di primo grado. Le borse di studio sono state attribuite a Marta Moranda, Andrea Bizzarri e Giada Giordano.

L' attività di orientamento professionale promossa da Fanuc presso l' istituto coordinato dalla dirigente Elisabetta Libralato consiste in una visita organizzata dall' azienda presso l' area produttiva di **Arese**, una delle 261 filiali in 107 nazioni della corporation che ha sede centrale, immersa nel verde, alle pendici del monte Fuji.

«Un' occasione importante per questi ragazzi di toccare con mano il concetto di quarta rivoluzione industriale, l' integrazione fra informatica e robotica, la domotica e altri orizzonti che dominano la discussione su economia e società» hanno osservato i relatori all' iniziativa fra cui i docenti, il sindaco Vito Penta e personale impiegato presso Fanuc Italia. n.



**SUDMILANO**  
VIZZOLO Verdetto sospeso, il legale del Comune: «Pochi 20mila euro»  
**Lavori sociali e risarcimento per l'ex direttore della discarica**  
Il tecnico imputato per le perdite di percolato del 2004, ha scelto la "mensa alla prova" per evitare di essere processato  
Il Cielo Calvesi  
Caso più unico che raro, un ex direttore tecnico di discarica imputato per contravvenzioni ambientali decise di prendersi le sue responsabilità e scegliere la "mensa alla prova" per estinguere il reato. Evitando il processo ma dedicando comunque tempo e denaro in segno di riparazione di quello che gli viene contestato.  
Sancite per la discarica di Vizzolo Prohavia, dove l'ex direttore tecnico della discarica di Montebello, C.C. 14 anni, ingegnere di Ottavio Maderna, che lavorava all'epoca per una controllata della Daseco Impianti, la Vizzolo Ambiente, dalla fine del 2000 e il giudizio dopo che l'Arpa aveva rinviato un'indagine e costante superamento di percolato fin nel fiume Lambro. Colui che con lui il legale rappresentante della società, M.D. Cheri, il fratello più o discendente.  
L'ingegnere, incriminato, ha potuto scavalcare la "mensa alla prova" di 18 mesi per mesi al Parco delle Cime, a nord di Milano, dove ha svolto lavori sociali-umili. E ha anche attuato una condotta riparatrice, da una parte presentandosi nei tribunali in tribunale a Lodi con due assegni

circolari, di tasca sua, da 10mila euro ciascuno che ha messo a disposizione del Comune di Vizzolo Prohavia e della Città metropolitana di Milano, gli enti costituiti a parte civile. Dall'altra, come ha sottolineato il suo difensore Andrea Mancora, mettendo la sua conoscenza dell'impianto a disposizione della società che sta ora gestendo la bonifica.  
L'ufficio esecuzione penale esterna aveva dato l'ok alla "giornata riparativa" presentata dall'ingegnere alla giustizia alla fine del processo. Ma l'avvocato del Comune, Attilio Cillario, ha dato battaglia: «Le violazioni contestate hanno causato ingenti danni. Dobbiamo accertare quanto incide sulle condizioni economiche dell'ingegnere questo trattamento». Obiezione accolta dal giudice Massimo Ghiselli, che ha chiesto all'Upe di accertare redditi e patrimonio del Fuggiasco. Presso l'azienda il 10 settembre.  
La bonifica in corso ha già un preventivo da 5,5 milioni di euro, uno dalla fiduciarie ex causa dal Comune all'ingegnere, l'altro da Regione Lombardia. Come ha ricordato l'avvocato Mancora, «gli enti sociali possono trovarsi all'altare da una causa civile».

**DRESANO**  
**Un premio a tre studenti dalla multinazionale Fanuc**  
La Fanuc, multinazionale nel settore robotica e automazione, ha premiato per il terzo anno tre studenti dell'istituto comprensivo della Margherita di Dresano: quelli che hanno descritto nel modo migliore la visita delle classi terze al complesso industriale di Arese. Il quartier generale italiano del gruppo giapponese attivo dal 1956.  
La premiazione dei tre migliori temi che raccontano "un giorno in Fanuc Italia" è avvenuta alcuni giorni fa presso l'auditorium di via dei Giardini, presenti tutti gli studenti delle terze secondarie di primo grado. Le borse di studio sono state attribuite a Marta Moranda, Andrea Bizzarri e Giada Giordano.  
L'attività di orientamento professionale promossa da Fanuc presso l'istituto coordinato dalla dirigente Elisabetta Libralato consiste in una visita organizzata dall'azienda presso l'area produttiva di Arese, una delle 261 filiali in 107 nazioni della corporation che ha sede centrale, immersa nel verde, alle pendici del monte Fuji.  
«Un'occasione importante per questi ragazzi di toccare con mano il concetto di quarta rivoluzione industriale, l'integrazione fra informatica e robotica, la domotica e altri orizzonti che dominano la discussione su economia e società» hanno osservato i relatori all'iniziativa fra cui i docenti, il sindaco Vito Penta e personale impiegato presso Fanuc Italia. n.

**MEDIGLIA** Storico farmacista  
Arriva il sindaco per i cento anni di Brugnattelli  
Per 45 anni è stato il farmacista di Mediglia, Filippo Brugnattelli, oggi centenario, ha ricevuto dal Comune una targa di riconoscimento per l'impegnante traguardo superato e sarà proposto al consiglio per la benevolenza civica. Sabato il compleanno il dottore lo ha festeggiato con il sindaco Paolo Bianchi e il consigliere Luciano Bonati Pavia, per l'occasione in faccia al sindaco, per la consegna del premio all'illustre personaggio locale. «Una bella sorpresa, non me l'aspettavo» è il commento del dottore, che a dispetto dell'età vive da solo, seppur assistito. I riferimenti non saranno più quelli di un tempo, lo ha detto appennato dal cuore degli anni, ma le emozioni quando ha ricevuto il riconoscimento sembravano quelle di un giovane lontano, quando il dottor Brugnattelli inventava i medicinali al fianco della sua farmacia. Dal 1971 in via Roma a Mediglia, quindi dall'arrivo scuro sulla porta di casa, gestita dal nipote. «È una personalità storica del nostro Comune» - dichiara il sindaco Bianchi - «che nel farmacista, è stato consigliere comunale e assessore negli anni. Mi ha indotto le prime figurine. Festeggiare il suo centenario compie il per un anno».  
Per chiedere il conferimento di una targa della benevolenza civica al nuovo sindaco che ha la carica saldata con i nipoti è con il nuovo Brugnattelli. «È stato per molti anni il servizio della gente - rivela il sindaco - e colui che la grande disponibilità. In alcuni altri tempi, che difficilmente avrà simili. Vedremo di rivivere i regolamenti comunali per concedere la benevolenza civica, un atto dovuto per una persona così importante per Mediglia».



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

# COMUNE DI ARESE

**Mercoledì, 30 maggio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 30 maggio 2018

## Comune di Arese

30/05/2018	La Provincia di Sondrio	Pagina 12	Alberto gianoli	
<hr/>				
	Al grido gambe in spalla scattano i Grest Tutti... "All' Opera"		1	
30/05/2018	La Gazzetta dello Sport	Pagina 27		
<hr/>				
	Bacio in pizzeria Rossi fa sul serio con Francesca		3	
30/05/2018	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 46		
<hr/>				
	Domani c' è Salvini per sostenere il candidato Turconi		4	
30/05/2018	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 46	ROBERTA RAMPINI	
<hr/>				
	Grido d' allarme dai negozianti		5	
30/05/2018	Corriere della Sera	Pagina 2	A. Se.	
<hr/>				
	Il Carroccio ai militanti: rispedito le tessere elettorali al Quirinale		7	
30/05/2018	La Sicilia	Pagina 13		
<hr/>				
	Il meccanico specializzato ora è manager di successo «Chi...		9	



## Al grido gambe in spalla scattano i Grest Tutti... "All'Opera"

*L' iniziativa Conferito il "mandato" agli animatori ultimi preparativi negli oratori della città per l' estate Tutto incentrato sull' impegno dell' uomo che si dà da fare*

«Gambe in spalla, che c' è da lavorare. Grida e canta: c' è da meravigliare. Danza e balla, ché c' è da festeggiare qua.

Gambe in spalla, c' è un mondo da amare. Grida e salta: c' è un Cielo da lodare. Agisci e balla.

Forza, tutti all' opera!». Queste parole in canto, ripetute più volte, hanno accolto le centinaia di animatori che da molte parrocchie della provincia si sono radunati nel pomeriggio di sabato all' oratorio San Rocco. Sono quelle dell' inno proposto dalla Diocesi di Como per il Grest che, terminato l' anno scolastico, animerà l' estate degli oratori seguendo un tema comune in tutta la Lombardia.

"All'Opera" il titolo della proposta, incentrata sull' impegno dell' uomo, che si dà da fare rispondendo all' invito di Dio e inserendosi nel suo disegno.

Animazione e divertimento Guidati dai giovani volontari del Centro diocesano per la Pastorale giovanile, gli animatori sono arrivati alla spicciolata.

Dapprima quelli della città, a piccoli gruppi, poi quelli dai paesi più lontani con pullman e pulmini. Vincendo l' iniziale timidezza tipica degli adolescenti che si trovano in contesti che non conoscono, a ritmo di musica tutti i presenti sono diventati un unico gruppo, amalgamatosi poi ulteriormente con i bans, tipici balli di animazione in oratorio.

Altro ingrediente tipico della vita d' oratorio è il gioco e anche sabato non è mancato. I giovani animatori sono stati coinvolti in sfide a stand, alcune delle quali davvero apprezzate. Il basket su gonfiabili accompagnato da sfide coi gavettoni, come il calcio con i giocatori inseriti in grandi sfere piene d' aria, ma anche più semplici sfide a tris sul terreno dei campetti hanno fatto trascorrere quasi due ore di divertimento.

Dopo la cena al sacco, i giovani animatori, accompagnati dai loro educatori e dai sacerdoti che li seguiranno e li guideranno durante le esperienze estive, si sono trasferiti nella sala Don Chiari. Il direttore del Centro per la Pastorale giovanile, don Rossano Quercini, ha guidato un momento di preghiera per conferire agli animatori il "mandato" ad agire negli oratori non per proprio conto, ma all' interno del contesto di Chiesa diocesana. Quindi, ha presentato a Barabba' s' Clown, provenienti dal centro salesiano San Domenico Savio di **Arese**. Questi, calandosi nel ruolo di alcuni addetti alla



**12 Sondrio**  
12 maggio 2018

### Al grido gambe in spalla scattano i Grest Tutti... "All'Opera"

**L'iniziativa. Conferito il "mandato" agli animatori ultimi preparativi negli oratori della città per l' estate Tutto incentrato sull' impegno dell' uomo che si dà da fare**

... «Gambe in spalla, che c' è da lavorare. Grida e canta: c' è da meravigliare. Danza e balla, ché c' è da festeggiare qua. Gambe in spalla, c' è un mondo da amare. Grida e salta: c' è un Cielo da lodare. Agisci e balla. Forza, tutti all' opera!». Queste parole in canto, ripetute più volte, hanno accolto le centinaia di animatori che da molte parrocchie della provincia si sono radunati nel pomeriggio di sabato all' oratorio San Rocco. Sono quelle dell' inno proposto dalla Diocesi di Como per il Grest che, terminato l' anno scolastico, animerà l' estate degli oratori seguendo un tema comune in tutta la Lombardia.

"All'Opera" il titolo della proposta, incentrata sull' impegno dell' uomo, che si dà da fare rispondendo all' invito di Dio e inserendosi nel suo disegno.

Animazione e divertimento Guidati dai giovani volontari del Centro diocesano per la Pastorale giovanile, gli animatori sono arrivati alla spicciolata.

Dapprima quelli della città, a piccoli gruppi, poi quelli dai paesi più lontani con pullman e pulmini. Vincendo l' iniziale timidezza tipica degli adolescenti che si trovano in contesti che non conoscono, a ritmo di musica tutti i presenti sono diventati un unico gruppo, amalgamatosi poi ulteriormente con i bans, tipici balli di animazione in oratorio.

Altro ingrediente tipico della vita d' oratorio è il gioco e anche sabato non è mancato. I giovani animatori sono stati coinvolti in sfide a stand, alcune delle quali davvero apprezzate. Il basket su gonfiabili accompagnato da sfide coi gavettoni, come il calcio con i giocatori inseriti in grandi sfere piene d' aria, ma anche più semplici sfide a tris sul terreno dei campetti hanno fatto trascorrere quasi due ore di divertimento.

Dopo la cena al sacco, i giovani animatori, accompagnati dai loro educatori e dai sacerdoti che li seguiranno e li guideranno durante le esperienze estive, si sono trasferiti nella sala Don Chiari. Il direttore del Centro per la Pastorale giovanile, don Rossano Quercini, ha guidato un momento di preghiera per conferire agli animatori il "mandato" ad agire negli oratori non per proprio conto, ma all' interno del contesto di Chiesa diocesana. Quindi, ha presentato a Barabba' s' Clown, provenienti dal centro salesiano San Domenico Savio di Arese. Questi, calandosi nel ruolo di alcuni addetti alla

**A San Rocco sei settimane «Scuola di vita e di fede»**

... All' oratorio salernitano di San Rocco, diretto da don Luca Casali, si sta svolgendo la settimana di preparazione al Grest. Si comincia venerdì 11 maggio. Il tema è «Scuola di vita e di fede». Il programma prevede la partecipazione di 14 gruppi parrocchiali della Diocesi di Sondrio. Il Grest si svolgerà dal 15 al 21 maggio. La settimana di preparazione è divisa in tre fasi: la prima è dedicata alla preparazione del gruppo, la seconda alla preparazione del Grest e la terza alla celebrazione del Grest. Il Grest si svolgerà dal 15 al 21 maggio. La settimana di preparazione è divisa in tre fasi: la prima è dedicata alla preparazione del gruppo, la seconda alla preparazione del Grest e la terza alla celebrazione del Grest.

**A guidare bambini e ragazzi sarà un gruppo di giovani volontari**

... Agli animatori sarà consegnato il "mandato" del vescovo di Como, don Rossano Quercini, che li inviterà a vivere l' estate con il tema "All'Opera".

**Tante proposte Ultimi giorni per iscriversi**

... Il Centro diocesano per la Pastorale giovanile ha organizzato una serie di attività per i giovani. Tra le proposte: corsi di danza, teatro, musica e sport. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 giugno.

**La Provincia**

Tel. 0342.200382  
necro@laprovincia.it

servizio telefonico tutti i giorni



manutenzione di un teatro, hanno presentato diversi sketch incentrati sul tema del gioco e della musica. Non sono mancate le risate e per oltre un' ora i ragazzi hanno appreso tecniche che potranno poi spendere durante la loro prossima esperienza di animatori.

La formazione La festa di sabato non è però l' unico appuntamento riservato ai giovani volontari - generalmente sono adolescenti che frequentano le scuole superiori -, che avranno l' impegnativo compito di guidare bambini e ragazzi più giovani durante i Grest. Nella Comunità pastorale cittadina, infatti, si è partiti lunedì 30 aprile e lunedì 1 maggio con due giorni di formazione curata dagli educatori della Cooperativa sociale Pepita.

Quindi, ogni lunedì sera e ogni giovedì pomeriggio delle ultime settimane, con la guida di don Valerio Livio e dei catechisti, i ragazzi si sono incontrati per conoscere il tema del Grest e preparare quanto servirà a condurre al meglio l' esperienza.

*Alberto gianoli*

Comune di Arese

## Bacio in pizzeria Rossi fa sul serio con Francesca

Adesso ci sono anche le foto, e quindi la liaison - se non proprio il fidanzamento - è ufficiale e proclamata: Valentino Rossi e Francesca Sofia Novello. Lo certifica il settimanale Chi. Che va in edicola con l'immagine di un loro bacio, «rubata» in una pizzeria di Pesaro. Che i due si frequentassero non è esattamente una di quelle notizie che possa stupire. Lo scorso marzo avevano anche partecipato insieme al Rally Drift Show di Talacchio.

Ma nello stile al solito molto riservato di Valentino, nessuno aveva mai confermato nulla. Era da alcuni mesi, dopo la rottura di Rossi con Linda Morselli (attualmente legata a Fernando Alonso), che si parlava di loro. Adesso Chi pubblica l'immagine più dolce.

EX OMBRELLINA Francesca Sofia Novello ha 24 anni, 15 meno di Valentino. E' di Arese, in provincia di Milano, e fa la modella, specializzata in lingerie. Lavora per l'agenzia di moda Major Model Management, per cui di recente ha fatto una campagna per Guess. Ma non punta tutto solo sulla bellezza, è infatti universitaria, studia Giurisprudenza e si dice che abbia anche ottimi voti. I due si sono conosciuti sulle piste: Francesca Sofia ha infatti fatto l'ombrellina proprio per l'uomo del giorno in MotoGP, Joan Mir, campione in carica della Moto3, attualmente in Moto2, e in procinto di passare in Suzuki.

**Motomondiale** Verso il Mugello

### Mir alla Suzuki: c'è l'accordo La Petronas salva Lorenzo?

Joan vince il duello tra maiorchini e soffia la moto a Jorge che potrebbe tornare in sella a una Yamaha satellite con Syahrin al posto di Morbidelli

**Paolo Bonatti**

Joan Mir debutterà nel 2019 in MotoGP con la Suzuki. L'accordo tra la casa giapponese e il pilota catalano è già stato firmato. Il contratto per il 2019 è stato firmato dalla Suzuki, ma la notizia è ancora in attesa di conferma ufficiale. L'accordo è stato firmato dalla Suzuki, ma la notizia è ancora in attesa di conferma ufficiale.

**Valentino Rossi**

Valentino Rossi è stato visto con Francesca Sofia Novello in una pizzeria di Pesaro. La notizia è stata pubblicata dal settimanale Chi.

**EX OMBRELLINA** Francesca Sofia Novello ha 24 anni, 15 meno di Valentino. E' di Arese, in provincia di Milano, e fa la modella, specializzata in lingerie. Lavora per l'agenzia di moda Major Model Management, per cui di recente ha fatto una campagna per Guess. Ma non punta tutto solo sulla bellezza, è infatti universitaria, studia Giurisprudenza e si dice che abbia anche ottimi voti. I due si sono conosciuti sulle piste: Francesca Sofia ha infatti fatto l'ombrellina proprio per l'uomo del giorno in MotoGP, Joan Mir, campione in carica della Moto3, attualmente in Moto2, e in procinto di passare in Suzuki.

**IN EDICOLA**

**Valentino innamorato**  
Il servizio oggi su Chi. Gli scatti rubati in una pizzeria a Pesaro

**Il Foto il servizio del settimanale Chi, in edicola oggi, Valentino Rossini racconta una giornata di Pesaro mentre la sua nuova ombrellina Francesca Sofia Novello.**



## ARESE ELEZIONI

# Domani c'è Salvini per sostenere il candidato Turconi

- **ARESE** - MATTEO Salvini farà tappa domani ad Arese per sostenere la candidatura di Vittorio Turconi (nella foto) alle Comunali del 10 giugno. Salvini incontrerà gli esponenti del partito e i cittadini alle 11 al Gran Caffè di viale Einaudi per poi spostarsi al Gigo in piazza XI Settembre.

SONO quattro i candidati a **sindaco** in corsa ad Arese.

Tenta il bis **Michela Palestra**, sindaca uscente, la sostengono: Pd, Un Forum per la città e Arese Rinasce.

La sfida (sulla carta) è con il leghista Turconi, sostenuto da Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia che corrono uniti. Michaela Piva è portavoce del Movimento 5 Stelle, mentre Vincenzo Massari è l' aspirante **sindaco** per la lista «Italia in marcia».

L' ultimo incontro lo propone l' oratorio il 1° giugno (ore 21 al Cinema Teatro in piazza dalla Chiesa). «Un confronto, dedicato in particolare ai ragazzi, tra i candidati **sindaco** di Arese.

Mon.Gue.

**RHO**

LA CONCORRENZA UN ALTRO ELEMENTO CRITICO È STATO L'ARRIVO AD ARESE DEL CENTRO COMMERCIALE

LO STATUS QUID «UN INCONTRO A GENNAIO CON IL SINDACO E IL VICE POI NESSUNA PROPOSTA»

### Grido d'allarme dai negozianti

Confcommercio: vie buie, arredo urbano scarso, strade sporche

di ROBERTA RAMPINI



**120**  
il surplus percentuale della tassa rifiuti che viene applicato rispetto ad alcuni dei Comuni circostanti

**«ORA RISPOSTE»**  
Secondo la nuova denuncia la città è poco attrattiva e serve il calo dei consumi

sono di denunciare pubblicamente quello che non va per spronare il Comune a lavorare insieme e vincere la causa.

**«CREDIAMO** che andare a sostenere il lavoro delle attività commerciali e dei loro dipendenti debba essere una priorità», aggiunge Giulini - non deve esserci solo le risposte e proposte ufficiali. E così i commercianti hanno deci-

questa città. Sono richieste che fanno a tutte di circa 600 imprese commerciali, di cui 250-300 sono negozi di vicinato.

Tra le aree delimitate ci sono l'illuminazione pubblica e l'arredo urbano, ma anche il sistema di sosta a pagamento, abbiamo sempre evidenziato la necessità della riqualificazione degli spazi di sosta, tuttavia l'attuale regolamentazione ha tratti punti che andrebbero rivisti, per esempio bisogna pubblicizzare meglio tutte le aree di sosta, anche quelle gratuite e aumentare la segnaletica per raggiungerle», spiega la presidente.

C'è poi il tema della Tars, secondo i commercianti un negozio di 40 metri quadrati a Lainate paga il 40% in meno di tasse rifiuti, a Legnano il 120% in meno. Tra le richieste anche lo spostamento del mercato a km zero dal centro storico, ma anche il potenziamento del parcheggio vicino al cinema, togliendo molti posti auto, dovrebbe essere trasferito nelle vie del centro storico: in modo da favorire i clienti e liberare quel parcheggio.

Altra richiesta per rendere più bella il centro sono gli incentivi per il richiamo della faccine ortiche, non essere più bello senza più clienti», concludono i negozianti.

**BARANZATE IL COMPLENNE RISPARMIA MA LE LE FAMIGLIE PERDONO LE MAESTRE E UN PUNTO DI RIFERIMENTO**

### Rivolta all'asilo Sant'Arialdo che diventa statale

di ROBERTA RAMPINI

**È BUERA** alla Sant'Arialdo. La scuola dell'infanzia comunale diventa statale. Le municipalità riprendono le famiglie perdonano le maestre e un punto di riferimento per i loro bambini e, sono i genitori. La novità partita da Arese, la mattina di via Cavotta mantova la sede ma passerà sotto l'istituto Comprensivo Rodari.

La rivoluzione era iniziata nel 2017, piace invece adesso come un fulmine e ad essere nella famiglia che in Italia avevano già l'esperienza per il prossimo anno. «Non si ripeteranno più le stesse, dicono dal Comune. È un'aggiornamento: ora c'è l'offerta formativa ed educativa che verrà proposta dalla scuola statale comunale di mantenere nel percorso baranzate sin-

Il percorso partiziale (Sacro Cuore) che di aumentare l'offerta di istruzione pubblica, ma niente coinvolgere i genitori del Sant'Arialdo che dall'anno da 15 anni vedevano un'offerta della città.

**SUI SOCIAL**  
L'entusiasmo alla Scuola di Baranzate

Zoe Mary Benvenuto è intervenuta in modo urtico sulla questione

Il Comune risparmierà oltre 200 mila euro l'anno. A chi rete ha sempre pagato dai genitori in base all'Isce (5 Euro) al anno la tariffa più alta) ceptano nella parità: rimane il costo del servizio, concesso dall'assessore.

Le famiglie saranno la municipalità di aver agito in silenzio, di aver studiato le promesse, di non intenero della volontà dei genitori.

dei posti di lavoro. Due sezioni, 40 bambini di diverse età nelle classi. Il gestore sulla sponde della doccia fredda che li attendeva a maggio. Hanno cominciato ad arrivare i loro figli a S. Arialdo. E ora come il papà ad avere la terra che inverte, finalmente si inizia a generare nei bambini, dati che a settembre sono rivedranno le loro maestre? Non almeno il papà che chi vorrà lavorare il proprio figlio almeno, ora è il tempo, baranzate le maestre pronte a raccogliere firme per diventare docenti.

La giunta della giunta, giustificando la gestione della scuola statale comunale - via all'annuncio. Il progetto consisteva insieme per Baranzate. Di fronte ai comuni, ci sarà certo il posto voluto una lezione (l'offerta educativa di qualità superiore, ma in realtà, non una novità, di certo è stato, tutti i comuni sono, oggi la Scuola, la scuola di via Cavotta? A Barza di leggere una relazione».

Mon.Gue.

**ARESE ELEZIONI**  
Domani c'è Salvini per sostenere il candidato Turconi

MATTEO Salvini farà tappa domani ad Arese per sostenere la candidatura di Vittorio Turconi (nella foto) alle Comunali del 10 giugno. Salvini incontrerà gli esponenti del partito e i cittadini alle 11 al Gran Caffè di viale Einaudi per poi spostarsi al Gigo in piazza XI Settembre.

SONO quattro i candidati a sindaco in corsa ad Arese. Tenta il bis Michela Palestra, sindaca uscente, la sostengono: Pd, Un Forum per la città e Arese Rinasce.

La sfida (sulla carta) è con il leghista Turconi, sostenuto da Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia che corrono uniti. Michaela Piva è portavoce del Movimento 5 Stelle, mentre Vincenzo Massari è l' aspirante sindaco per la lista «Italia in marcia».

L' ultimo incontro lo propone l' oratorio il 1° giugno (ore 21 al Cinema Teatro in piazza dalla Chiesa). «Un confronto, dedicato in particolare ai ragazzi, tra i candidati sindaco di Arese.

Mon.Gue.

## Grido d' allarme dai negozianti

*Confcommercio: vie buie, arredo urbano scarso, strade sporche*

di ROBERTA RAMPINI - RHO - VIE SPESSO al buio, poco accoglienti e poco sicure e così, «una volta spente le luci dei negozi la percezione è quella di strade cupe e poco ospitali». Arredo urbano poco curato e strade sporche. Piano della sosta a pagamento da rivedere e «una campagna di comunicazione sui parcheggi inadeguata».

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti superiore anche del 120% rispetto ai Comuni limitrofi. Zona a traffico limitata h 24 da rivedere e centro storico deserto dopo le 19.30 perché non ci sono locali pubblici aperti. Risultato? La città di Rho è poco attrattiva e il mondo del commercio già in crisi per il calo dei consumi e l'apertura del centro commerciale di Arese rischia di morire.

A lanciare l' allarme è la delegazione rhodense della Confcommercio che chiede all' amministrazione comunale di «uscire dall' immobilismo e rimboccarsi le maniche», per dare un futuro ai negozi e alla città.

Lo ha fatto ieri nel corso di un incontro, dopo aver atteso per anni risposte e progetti dell' amministrazione comunale, mai arrivate.

«L' ultimo incontro con il sindaco e il vicesindaco è stato a gennaio, ci siamo confrontati su questi temi per l' ennesima volta - dichiara il presidente della delegazione rhodense, Patrizia Giudici - il sindaco si era reso disponibile a siglare un Protocollo d' intesa con la nostra organizzazione. Ad oggi non abbiamo ancora ricevuto risposte e proposte ufficiali».

E così i commercianti hanno deciso di denunciare pubblicamente quello che non va per spronare il Comune a lavorare insieme e «invertire la rotta».

«CREDIAMO che tutelare e sostenere il lavoro delle attività commerciali e dei loro dipendenti debba essere una priorità - aggiunge Giudici - non deve esserlo solo per Confcommercio che ci rappresenta, ma anche per chi governa questa città. Sono richieste che faccio a nome di circa 600 imprese commerciali, di cui 250-300 sono negozi di vicinato».

Tra le note dolenti ci sono l' illuminazione pubblica e l' arredo urbano, ma anche il sistema di sosta a pagamento, «abbiamo sempre ribadito la necessità della rotazione degli stalli di sosta, tuttavia l' attuale regolamentazione ha tanti punti che andrebbero rivisti, per esempio bisogna pubblicizzare meglio tutte le aree di sosta, anche quelle gratuite e aumentare la segnaletica per raggiungerli», spiega la presidente.

C' è poi il tema della Tari, secondo i commercianti un negozio di 40 metri quadrati a Lainate paga il 40% in meno di tassa rifiuti, a Legnano il 120% in meno. Tra le richieste anche lo spostamento del mercatino a km zero del sabato mattina: le bancarelle che occupano il parcheggio vicino al cimitero tolgono molti posti auto, «potrebbe essere trasferito nelle vie del centro storico in modo da favorire i clienti e liberare





quel parcheggio».

Altra richieste per rendere più bello il centro sono gli incentivi per il rifacimento delle facciate storiche, «un centro più bello attira più clienti», concludono i negozianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*ROBERTA RAMPINI*

Comune di Arese

# Il Carroccio ai militanti: rispettate le tessere elettorali al Quirinale

## Nuova offensiva di Grimoldi. Elezioni amministrative, la tentazione di un' alleanza silenziosa con i pentastellati

Dopo le foto presidenziali da staccare dai muri dei municipi leghisti, la nuova frontiera indicata da via Bellerio chiama direttamente in causa gli elettori. «Dato che il nostro voto dello scorso 4 marzo non è servito a nulla, visto che è stato invalidato dal presidente Mattarella, che ha deciso di bloccare la nascita del nuovo governo, del governo espressione del voto, bocciando il nome scelto per il ministero dell' Economia, e dato che ormai a decidere chi deve governarci non sono i cittadini ma i soliti poteri forti di Berlino, Bruxelles, allora nelle prossime ore chiederemo ai cittadini, iniziando da quelli lombardi, di inviare le loro tessere elettorali al Quirinale», la sfida lanciata ieri dal segretario lombardo del Carroccio Paolo Grimoldi: «Sommergiamo il Colle con le nostre tessere, a questo punto inutili, tanto a cosa serve votare se poi Mattarella decide in base a quello che gli ordinano i poteri forti?». Per cui, visto che il nostro voto non serve, restituiamo le nostre tessere elettorali a Mattarella, spedendole tutte al Quirinale».

Sull' altro fronte si prepara invece la mobilitazione L' Italia chiamò in difesa del capo dello Stato.

L' appuntamento è per venerdì, a partire dalle 18 in piazza della Scala, in contemporanea con la manifestazione nazionale convocata a Roma dal Pd. «Le istituzioni della nostra Repubblica, le regole della nostra democrazia sono sotto attacco. Siamo oggi in presenza di un vero e proprio allarme democratico.

Per questo invitiamo tutti coloro che si riconoscono nei valori della democrazia, della Resistenza, dell' Europa, a scendere in piazza con una grande mobilitazione civica», ricorda il segretario metropolitano del Pd Pietro Bussolati.

«Scendendo in piazza - aggiunge - vogliamo testimoniare solidarietà al presidente della Repubblica, per la sua azione saggia ed equilibrata, e stringerci a difesa delle istituzioni repubblicane e della nostra Costituzione antifascista, contro chi le sta assaltando con arroganza e disprezzo».

Lo sguardo della politica è rivolto ora ai Comuni al voto il 10 giugno. In provincia di Milano sono una dozzina, tra cui **Arese**, Cinisello Balsamo, Bresso e Opera. Non ci saranno indicazioni ufficiali ma l' alleanza tra M5S e Lega potrebbe vivere una prima sperimentazione nei ballottaggi in calendario 15 giorni dopo.

2  
Mercoledì 30 Maggio 2018 - Corriere della Sera

**Primo piano** La crisi di governo



**Carlo Tognoli**  
È il governo italiano nella stanza di Milano, il 22.05.2018. A destra: il presidente Mattarella.



**Paolo Pillitteri**  
Nato nel 1943, inviato dal 1986 al 1992, successivamente inviato governativo in Cina e Russia.



**Gianpiero Borghini**  
Ha 74 anni di età, è stato sindaco di Arese dal 1990 al 1995, è stato sindaco dal 2001 fino al 2010.



**Marco Formentini**  
Classe 1958, inviato nel Partito socialista, è stato sindaco di Arese dal 1995 al 2010.

**Il Carroccio ai militanti: rispettate le tessere elettorali al Quirinale**  
Nuova offensiva di Grimoldi. Elezioni amministrative, la tentazione di un' alleanza silenziosa con i pentastellati

**I sindaci in difesa di Mattarella**  
M5S e Lega: ultimi colpi di coda

Da Pillitteri a Sala, lettera al capo dello Stato: ampia e incondizionata solidarietà

**Deputato**  
Paolo Grimoldi, segretario lombardo del Carroccio, ha deciso di bloccare la nascita del nuovo governo, del governo espressione del voto, bocciando il nome scelto per il ministero dell' Economia, e dato che ormai a decidere chi deve governarci non sono i cittadini ma i soliti poteri forti di Berlino, Bruxelles, allora nelle prossime ore chiederemo ai cittadini, iniziando da quelli lombardi, di inviare le loro tessere elettorali al Quirinale.

**Il segretario Pd**  
Pietro Bussolati, segretario metropolitano del Pd, ha invitato a scendere in piazza con una grande mobilitazione civica.

**Grillo**  
Il leader del Movimento 5 Stelle ha invitato a scendere in piazza con una grande mobilitazione civica.

**Sala**  
Il presidente della Repubblica ha invitato a scendere in piazza con una grande mobilitazione civica.

**Arese**  
Il Comune di Arese ha invitato a scendere in piazza con una grande mobilitazione civica.



L' ex candidato governatore dei Cinque Stelle Dario Violi ha escluso sostegno esplicito agli aspiranti sindaci leghisti nel caso di secondo turno, ma pur in assenza di appontamenti ufficiali l' alleanza potrebbe nascere spontaneamente nelle urne dei ballottaggi.

A. Se.

## Il meccanico specializzato ora è manager di successo «Chi viene da noi trova efficienza e professionalità»

Mussomeli. Compiuti da pochi giorni 51 anni, si può ben dire che Angelo Spoto, elettromeccanico specializzato a Milano, superata la boa del mezzo secolo ha realizzato i suoi sogni nel loco natio, vale a dire affiancare alla propria super attrezzata officina multimarca, un fornitissimo autosalone. La sua è la classica storia del self made man, uomo che s'è fatto da solo, ma con una sostanziale differenza: acquisita l'alta specializzazione in terra lombarda, e qualificandosi in un settore affollato di manodopera generica, decide di rientrare nella natia Mussomeli, ribaltando il vecchio detto: "Cu nesci arrinesci". «Ultimata la scuola media - ricorda Angelo Spoto - cominciai a lavorare nel settore meccanico. Compiuti 21 anni, decisi che dovevo dare una svolta alla mia vita. Avevo imparato il mestiere e desideravo aprire un'officina tutta mia, ma mi rendevo conto che mi mancavano gli studi e le necessarie conoscenze, soprattutto tecnico-teoriche, specie in campo elettronico. Siamo alla fine degli anni '80 e la meccanica tradizionale cominciava a lasciare il posto all'elettronica, che da lì a pochi anni sarebbe esplosa. Quindi intuivamo che dovevo specializzarmi in quegli specifici settori se volevo fare qualcosa di buono e di diverso». Perché scelse Milano? «Perché era ed è rimasta la capitale industriale, in grado al contempo di offrirmi le possibilità di studi che mi interessavano. Arrivato a Milano trovai subito lavoro in un'officina generica, ma dopo poche settimane feci un colloquio con l'Alfa Romeo di Arese e venni assunto. Riscontrai immediato apprezzamento nei miei confronti e vi lavorai per diversi mesi. Quindi feci un altro colloquio, stavolta alla Zagato, straordinaria azienda italiana che realizza auto sportive. E venni assunto. Dopo appena tre mesi di lavoro, fui promosso Responsabile di catena grazie alla mia esperienza meccanica di base. E dire che in quell'azienda eravamo centinaia di dipendenti. Una promozione che mi sorprese anche perché ero l'ultimo arrivato ed ero pure un... terrone. Rimasi due anni alla Zagato, e al contempo intrapresi gli studi. E proprio per tale motivo in seguito decisi di lasciare quel lavoro e sostenni un altro colloquio all'Alfa Romeo settore corse, con sede a Settimo Milanese. Venni assunto come meccanico specializzato. Continuai gli studi e nel frattempo giravamo l'Europa, come team meccanico a seguito delle nostre auto: Germania, Inghilterra, Francia. Nel 1993 vincemmo il Gran Turismo tedesco. Rimasi altri due anni all'Alfa Romeo, ma poiché gli studi mi impegnavano molto, trovai un altro lavoro, che mi permise di avere più tempo libero. Tra una cosa e l'



**Autosalone e officina autorizzata Angelo Spoto.**  
In via Leonardo da Vinci lo staff dell'azienda offre alla clientela i servizi per i veicoli di tutte le marche

### Dalla messa in strada alla manutenzione

**Il meccanico specializzato ora è manager di successo «Chi viene da noi trova efficienza e professionalità»**

Dal Centro revisione all'officina meccanica, dal reparto carrozzeria, dal servizio di maggiorazione ricambi, da un ampio archivio vendita di auto nuove e usate

Angelo Spoto, 51 anni, è un uomo che ha fatto da solo, ma con una sostanziale differenza: acquisita l'alta specializzazione in terra lombarda, e qualificandosi in un settore affollato di manodopera generica, decide di rientrare nella natia Mussomeli, ribaltando il vecchio detto: "Cu nesci arrinesci".

«Ultimata la scuola media - ricorda Angelo Spoto - cominciai a lavorare nel settore meccanico. Compiuti 21 anni, decisi che dovevo dare una svolta alla mia vita. Avevo imparato il mestiere e desideravo aprire un'officina tutta mia, ma mi rendevo conto che mi mancavano gli studi e le necessarie conoscenze, soprattutto tecnico-teoriche, specie in campo elettronico. Siamo alla fine degli anni '80 e la meccanica tradizionale cominciava a lasciare il posto all'elettronica, che da lì a pochi anni sarebbe esplosa. Quindi intuivamo che dovevo specializzarmi in quegli specifici settori se volevo fare qualcosa di buono e di diverso».

Perché scelse Milano? «Perché era ed è rimasta la capitale industriale, in grado al contempo di offrirmi le possibilità di studi che mi interessavano. Arrivato a Milano trovai subito lavoro in un'officina generica, ma dopo poche settimane feci un colloquio con l'Alfa Romeo di Arese e venni assunto. Riscontrai immediato apprezzamento nei miei confronti e vi lavorai per diversi mesi. Quindi feci un altro colloquio, stavolta alla Zagato, straordinaria azienda italiana che realizza auto sportive. E venni assunto. Dopo appena tre mesi di lavoro, fui promosso Responsabile di catena grazie alla mia esperienza meccanica di base. E dire che in quell'azienda eravamo centinaia di dipendenti. Una promozione che mi sorprese anche perché ero l'ultimo arrivato ed ero pure un... terrone. Rimasi due anni alla Zagato, e al contempo intrapresi gli studi. E proprio per tale motivo in seguito decisi di lasciare quel lavoro e sostenni un altro colloquio all'Alfa Romeo settore corse, con sede a Settimo Milanese. Venni assunto come meccanico specializzato. Continuai gli studi e nel frattempo giravamo l'Europa, come team meccanico a seguito delle nostre auto: Germania, Inghilterra, Francia. Nel 1993 vincemmo il Gran Turismo tedesco. Rimasi altri due anni all'Alfa Romeo, ma poiché gli studi mi impegnavano molto, trovai un altro lavoro, che mi permise di avere più tempo libero. Tra una cosa e l'





altro restai a Milano 9 anni, conseguii due diplomi come Tecnico in industria meccanica e Tecnico specializzato nella parte elettrica ed elettronica». Quindi decide di rientrare a Mussomeli. «Io guadagnavo molto bene, percepivo uno stipendio almeno quattro volte maggiore rispetto ad un normale stipendio dell' epoca, ma a quel punto si imponeva una scelta drastica. Avevo 30 anni e dovevo decidere se restare a Milano o tornare in Sicilia per realizzare il mio sogno». Lei rientra nel 1998, vent'anni fa, e cosa succede? «Mi scontro con immense difficoltà per aprire la mia attività dove siamo adesso, perché mancava il Prg e non c' era la Zona industriale. Perdo un anno, poi riesco ad aprire un' officina in zona castello, affittando un locale. A seguito di vari intoppi tecnico-burocratici, chiudo quell' officina e ne apro un' altra in zona sud, e resto lì per dieci anni, ma non era quello che volevo, diciamo che dovetti adattarmi a una situazione che non mi piaceva e quello stato di fatto mi faceva pentire un giorno sì e l' altro pure di avere lasciato Milano. Comunque tenni duro e finalmente, dieci anni fa, riuscii ad aprire la mia struttura, ovvero questo locale che si compone di ben 700 metri quadri di Officina Autorizzata Multimarca al piano terra e, lo scorso anno, l' ho arricchito con un ricco autosalone al piano superiore. Alla fine sono riuscito a realizzare quello che volevo». Che auto tratta? «Nuovo e usato garantito, auto di tutti i tipi e multimarca. Mi piace definirlo l' autosalone dei sogni, perché chi compra un' auto da noi, sa di poter contare su un' assistenza assidua nel tempo, sia dal punto di vista meccanico, elettrico, elettronico, gommato, revisione, ricambi. Non essendo il mio un autosalone monomarca, il cliente non ha limiti di scelta. Per altro offriamo anche servizio cortesia e auto a noleggio». Quindi non rimpiange più di essere rientrato nella sua terra? «Diciamo che rimpiango soltanto di averci messo troppo tempo a realizzare il mio sogno. Questa azienda dà lavoro a vari giovani, siamo in sette tra meccanici, elettrauto, gommista, addetti alla vendita e alla contabilità». Perché un cliente dovrebbe venire da lei? «Intanto perché offriamo un ottimo caffè e accogliamo tutti con un sorriso. E poi perché abbiamo un autosalone molto fornito e un' officina super attrezzata dove risolviamo tutti i problemi per ogni tipo di auto o moto o camion, non importa la marca. Da noi, chi compra un' auto, sa di poter contare su efficienza, professionalità e principalmente non deve crucciarsi per trovare meccanico o elettrauto o gommista quando serve. Offriamo competenza di marca lombarda affiancata al nostro rinomato calore siculo. Chi compra da noi, insomma, investe sul sicuro. E non mi pare poco». Roberto Mistretta.



# **COMUNE DI ARESE**

**Giovedì, 31 maggio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Giovedì, 31 maggio 2018

## Comune di Arese

31/05/2018 **Libero** Pagina 37

Elezioni a Cinisello e Bresso Il Pd trema nelle roccaforti

---

1

31/05/2018 **MF** Pagina 27

L' ideale? Una boutique hi-tech

---

LAURA MAGNA

3

Dopo la storica sconfitta a Sesto San Giovanni

# Elezioni a Cinisello e Bresso Il Pd trema nelle roccaforti

## Il centrodestra unito cerca il ribaltone, Sala in soccorso dei candidati dem

CLAUDIA OSMETTI C'è un Pd che scricchiola e non è (solo) quello nazionale.

Il segretario del Nazareno, Maurizio Martina, sarà pure in altre faccende affaccendato, ma anche i dem della Madonnina rischiano il collasso.

A Bresso e a Cinisello Balsamo, tanto per dire, due cittadine dell' hinterland milanese che il prossimo 10 giugno saranno chiamate alle urne per il primo turno delle elezioni comunali.

Già, da quelle parti i giochi sono tutt' altro che decisi: a Bresso Simone Cairo (che guida la formazione di centrodestra composta da Lega, Forza Italia, Fratelli d' Italia e due liste civiche) potrebbe fare le scarpe al sindaco uscente Ugo Vecchiarelli (centrosinistra), mentre a Cinisello la campagna elettorale di Giacomo Ghilardi (sostenuta da Lega, Forza Italia, Fratelli d' Italia, Noi con l' Italia e altre due civiche) potrebbe mandare a casa il consigliere con delega alla Mobilità della città metropolitana, Siria Trezzi.

Uno scenario tutt' altro che impossibile quello che potrebbe travolgere le due ultime roccaforti democratiche del milanese: è un copione per la verità già visto, a Sesto San Giovanni, l' ex Stalingrado d' Italia oramai in mano da una giunta azzurra.

Insomma, la storia merita di essere raccontata e seguita.

E infatti Piazza Scala non resta a guardare senza almeno provarci. Ieri pomeriggio il sindaco Sala si è presentato in pompa magna a Cinisello, per scongiurare lo scongiurabile e far sentire i «suoi» un po' meno soli. Dietro a una bandiera europea grande quanto il tavolo ha ribadito l' appoggio dem al presidente Mattarella e ha tuonato: «Noi dobbiamo sfidare la logica di ricerca del consenso, il nostro è un credo politico profondo: la Lega si è dimenticata gli interessi del Nord, adesso tocca a noi difenderli».

Un proclama elettorale in piena regola, non c' è che dire. Ma anche una mossa che non ha colto di sorpresa gli sfidanti: «Siamo grati a Sala di questa comparsata», commenta il deputato di Fdi Marco Osnato, «consideriamo la sua presenza un valore aggiunto alla campagna di centrodestra visti i risultati che abbiamo ottenuto nelle passate tornate amministrative nei Comuni dove si è presentato a sostenere i candidati di sinistra». La frecciatina, ovvio, sarà arrivata dritta dritta al diretto interessato.



**La richiesta del Pirellone**  
**Lotta all'inquinamento**  
**«Servono incentivi per un miliardo di euro»**

**Dopo la storica sconfitta a Sesto San Giovanni**  
**Elezioni a Cinisello e Bresso**  
**Il Pd trema nelle roccaforti**  
**Il centrodestra unito cerca il ribaltone, Sala in soccorso dei candidati dem**

**Nel 2018 crollano gli esborsi della giunta**  
**Palazzo Marino, taglio ai viaggi degli assessori**  
**Da gennaio il sindaco non ha spese niente per le trasferte, per la sua vice: Scarsano missioni da 2.726 euro**

**Un comizio di Milano Marco Grassi e Profumo Marco D'Al**

**1982 euro. Sessio discusso per la**  
**renza e Esposti (Piemonte) e**  
**che nel 2017 ha ottenuto rimborsi**  
**per 420 euro, mentre quest'anno**  
**gli esborsi scendono a 1982 euro. In**  
**oltre 100 mila euro. Il sindaco**  
**di Palazzo Marino (Milano) è**  
**1982 euro. Il sindaco di**

**La giunta azzurra di Palazzo**  
**Bancorelli a Palazzo Marino**  
**2.726 euro, con 1.730 euro**  
**di 2017. Da giugno, dopo la**  
**politico e il sindaco è stato**  
**difficoltà per il sindaco di**  
**che oggi è il sindaco di**  
**borse più consistenti "contesta"**  
**no» e il presidente.**

**Da Palazzo Marino sono**  
**che non è dovuta al sindaco**  
**per i viaggi e missioni intrattenute**  
**A, c'è anche chi sostiene**  
**in un rapporto di lavoro**  
**scopo di lavoro di**  
**belli e Trapani), che ha**  
**regolamento per**  
**nel 2017 il totale ammontava a**

**1982 euro. Sessio discusso per la**  
**renza e Esposti (Piemonte) e**  
**che nel 2017 ha ottenuto rimborsi**  
**per 420 euro, mentre quest'anno**  
**gli esborsi scendono a 1982 euro. In**  
**oltre 100 mila euro. Il sindaco**  
**di Palazzo Marino (Milano) è**  
**1982 euro. Il sindaco di**

**La giunta azzurra di Palazzo**  
**Bancorelli a Palazzo Marino**  
**2.726 euro, con 1.730 euro**  
**di 2017. Da giugno, dopo la**  
**politico e il sindaco è stato**  
**difficoltà per il sindaco di**  
**che oggi è il sindaco di**  
**borse più consistenti "contesta"**  
**no» e il presidente.**

**Da Palazzo Marino sono**  
**che non è dovuta al sindaco**  
**per i viaggi e missioni intrattenute**  
**A, c'è anche chi sostiene**  
**in un rapporto di lavoro**  
**scopo di lavoro di**  
**belli e Trapani), che ha**  
**regolamento per**  
**nel 2017 il totale ammontava a**





La tappa di Cinisello, tra l' altro, non è nemmeno l' unica del tour di supporto targato Palazzo Marino: in programma ci sono conferenze anche a Bresso (appuntamento) e ad **Arese**. Anzi, è proprio in questi tre Comuni che l' ex Mr. **Expo** aveva deciso, a inizio mese, di puntare. Quando la fascia tricolore potrebbe strapparsi, in campo conviene calare l' artiglieria pesante. O quel che c' è a disposizione.

E mentre Ghilardi alza i toni sulla sicurezza e ribadisce il no del centrodestra per la moschea di via Frisia (guarda caso uno dei cavalli di battaglia di Roberto Di Stefano nella sua corsa al Municipio di Sesto), Christian Bertacchi, candidato per Fdi a Cinisello, rincara la dose: «Probabilmente il sindaco Trezzi spera che la presenza di Sala possa far balenare ai cittadini la speranza di un domani migliore, ma se questo domani sarà uguale all' oggi di Milano, dubito che l' effetto sarà quello».

Cappellari (Cuo Business School): il retail funziona se genera un' esperienza d' acquisto positiva

# L' ideale? Una boutique hi-tech

Tra gli esempi di successo gli store di Apple, Moncler e Zara

di Laura Magna «La crisi del retail non esiste, esiste solo l' estinzione di business obsoleti in favore di attività fondate su un giusto e nuovo mix di persone e tecnologie». A sostenerlo è Romano Cappellari, professore di marketing all' Università di Padova ed esperto del settore, direttore del Master in Retail Management e Marketing alla Cuo Business School di Vicenza.

**Domanda. Dunque, professore, come vede il futuro del retail?**

**Risposta.** «Farei due considerazioni. La prima è che i negozi brick & mortar non spariranno. La seconda è che dovranno rivolgersi a un cliente omnichannel. Le vendite non sono andate perse, ma si sposate caso mai da un canale all' altro e ora diventa meno rilevante quale sia quello attraverso il quale i clienti attmano i loro acquisti. I negozi devono generare insomma valore per il cliente, non è possibile che sopravvivano se pretendono di limitarsi a essere magazzini. Devono garantire una store experience memorabile e coerente con i valori del brand. E non è una cosa che si ottiene in un giorno. D. Qual è la strada da percorrere per le aziende della

Giovedì 21 Maggio 2018 RAPPORTO GDO MF 27

**Cappellari (Cuo Business School): il retail funziona se genera un'esperienza d'acquisto positiva**

## L'IDEALE? UNA BOUTIQUE HI-TECH

### Tra gli esempi di successo gli store di Apple, Moncler e Zara

di LAURA MAGNA

«L'acrità del retail non esiste, esiste solo l'estinzione di business obsoleti in favore di attività fondate su un giusto e nuovo mix di persone e tecnologie». A sostenerlo è Romano Cappellari, professore di marketing all'Università di Padova ed esperto del settore, direttore del Master in Retail Management e Marketing alla Cuo Business School di Vicenza.

**Domanda. Dunque, professore, come vede il futuro del retail?**

**Risposta.** «Farei due considerazioni. La prima è che i negozi brick & mortar non spariranno. La seconda è che dovranno rivolgersi a un cliente omnichannel. Le vendite non sono andate perse, ma si sposate caso mai da un canale all'altro e ora diventa meno rilevante quale sia quello attraverso il quale i clienti attmano i loro acquisti. I negozi devono generare insomma valore per il cliente, non è possibile che sopravvivano se pretendono di limitarsi a essere magazzini. Devono garantire una store experience memorabile e coerente con i valori del brand. E non è una cosa che si ottiene in un giorno.

**D. Qual è la strada da percorrere per le aziende della**

**Gdo dal suo punto di vista?**

**R.** Unire persone e tecnologie. Da un lato utilizzando le risorse messe a disposizione, per esempio, da intelligenza artificiale e analisi dei big data, dall'altro tornando al passato e potenziando il ruolo di servizio del personale che lavora dentro i negozi fisici. Non è sulla quantità, ma sulla qualità che si può battere il web. Sulla gamma, infatti, realtà come Amazon sono irraggiungibili, così come sulle politiche di prezzo, e sommando questo al fatto che oggi è possibile ricevere a casa oggetti acquistati in rete nel giro di 24 ore anche nei piccoli centri, è chiaro che la traiettoria di sviluppo del brick & mortar dovrà essere del tutto divergente da questa. Il tema sul quale il negoziante batte Amazon sono le persone. O meglio la possibilità di offrire esperienze vere attraverso l'interazione tra persone.

**D. Tra i big chi lo ha già capito?**

**R.** Apple, certamente. Negli Apple Store la densità di personale è enorme: il negozio è un punto di incontro tra cliente ed esperti che mi mostrano il prodotto e tutto il mondo di esperienze che vi sta intorno. O ancora Moncler, che seleziona e forma persone in modo che l'esperienza di acquisto fisica sia diversa e unica rispetto al web. Ma anche il mio

**D. Nei suoi viaggi ha osservato anche modelli emergenti del futuro?**

**R.** Al Westfield Stratford City c'è un temporary store di Zara, costruito per supportare alla chiusura per l'apertura del negozio normale, che merita di essere analizzato, per un esempio. Il primo che è un negozio funzionale alle esigenze del cliente dell'e-commerce, che vi ritira o rende capi comprati online, ma non può provare ed acquistare la merce esposta. Il negozio è grande, solo 200 mq nei quali sono esposti outfit casual che danno l'idea di essere in una boutique più che in un tempo del fast fashion. Ed è fatto di persone, è il cliente che vuole ordinare gli outfit presenti nel negozio e acquista e riceve consigli dal personale dotato di oltre 300 articoli e sap brand italiani e internazionali - tra cui Walmart e Woolworths - che possono rivolgere attraverso la piattaforma un'advice personalizzata composta per oltre il 90% da risposte ai acquisti, sviluppando campagne orientate proprio a portare gli utenti in negozio e possono misurare l'impatto reale sugli ingressi con una metodologia certificata. (produzione riservata)

**Emmanuel EBI**

retail non esiste, e vale per i colossi come per le imprese individuali. D' altronde è qualcosa che faceva anche la catena di department store Nordstorm negli Usa negli anni Cinquanta.

I commessi avevano un registro in cui appuntavano, che so, la data di compleanno del cliente o il regalo che aveva fatto alla moglie in occasione del precedente anniversario. Oggi il registro lo tiene un algoritmo, il resto lo farà un consulente, che non è più un commesso.

**D. Ha citato le catene, che cosa succede nel mondo dei centri commerciali?**

R. Quelli che non soccombono, hanno cambiato rotta. Ne abbiamo un esempio anche in Italia, ad **Arese**. Che ha un modello innovativo e vincente costituito da un' offerta gastronomica non standardizzata e da insegne diverse da quelle usuali. Seguirà lo stesso schema il Westfield Milano. Ma esempi già attivi si trovano in Usa, nel City Point di Brooklyn e nel centro commerciale londinese del Parco Olimpico.

**D. Nei suoi viaggi ha osservato anche modelli emergenti del tutto nuovi?**

R. Al Westfield Stratford City c' è un temporary store di Zara, costruito per sopperire alla chiusura per ristrutturazione del negozio normale, che merita di essere studiato, per una serie di motivi. Il primo è che è un negozio funzionale alle esigenze del cliente dell' e-commerce, che vi ritira o rende capi comprati online, ma non può provare né acquistare la merce esposta. Il negozio è piccolo, solo 200 mq nei quali sono esposti outfit curati che danno l' idea di essere in una boutique più che in un tempio del fast fashion. Ed è fatto di persone: il cliente che vuole ordinare gli outfit presenti nel negozio è seguito e riceve consigli dal personale dotato di tablet. Dunque persone e tecnologia. E riceve il suo ordine in giornata se lo effettua entro le 14. L' esperimento ha avuto tanto successo che è stato replicato anche in Corso Vittorio Emanuele, a Milano, durante la ristrutturazione del negozio standard. Insomma, in questo modello c' è una sintesi di tutto il cambiamento necessario». (riproduzione riservata)

LAURA MAGNA